



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
SERVIZI COMMERCIALI
ASSISI

Via Eremo delle Carceri, 19 - 06081 – Assisi (PG) - Tel. 075.81.30.54 Fax 075.81.37.32

Distretto n. 4 – Codice PGRH02000B – C.F. 94091390545

@-mail: info@alberghieroassisi.it

web site : www.alberghieroassisi.it

Prot. n. 3739/C14

**Ai Revisori dei Conti
Alla Giunta Esecutiva
Al Consiglio di Istituto**

Relazione al Conto Consuntivo 2013 predisposta dal Dirigente Scolastico

La relazione del Dirigente Scolastico al Conto Consuntivo 2013 predisposto dal Direttore S.g.a. d'istituto, signora Rosalba Mariotti, è approntata ai sensi dell'art.18, comma 5 del Decreto Interministeriale n. 44/2001, in primis con il doveroso intento di illustrare l'andamento della gestione delle attività dell'istituto ed i relativi risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi prefissati.

Gli ambiti di riferimento, gli obiettivi programmati, i mezzi, gli strumenti e le metodologie utilizzate, le risorse umane coinvolte, nonché l'impegno di spesa dei singoli progetti sono analiticamente riportati nelle varie schede POF 1.

Nel conto consuntivo sono stati peraltro, ai sensi del già richiamato D.I. n. 44/2001, riportati tutti i dati contabili relativi alla gestione dell'istituto così come contemplato negli artt.15-18-19-29-30-56-60.

Il conto consuntivo 2013 si articola nelle seguenti tre sezioni principali:

- Conto finanziario
- Conto economico
- Conto del patrimonio

Inoltre, il medesimo conto consuntivo consta dei modelli qui di seguito indicati:

- Modello H conto finanziario
- modello I rendiconto attività e progetti
- modello L enumerazione dei residui attivi e di quelli passivi
- modello J situazione amministrativa definita al 31/12/2013
- modello M riepilogo spese per il personale
- modello N riepilogo per tipologia di spesa
- modello K conto del patrimonio

Le varie azioni didattiche curricolari, extracurricolari, progettuali hanno naturalmente trovato, com'è naturale e, al tempo stesso, doveroso, fonte ed ispirazione nel Piano dell'Offerta formativa elaborato in sede di Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto. Di fatto, gran parte dell'attività di supporto conseguente discende, in qualche modo, da questa stessa origine primaria.

L'istituto appartiene ordinamento ministeriale dell'istruzione professionale e, pertanto, più che in altre istituzioni, è necessario ed imprescindibile, anche secondo quanto previsto dal D.P.R. 275/1999 sull'autonomia, nel proporre e disimpegnare l'offerta formativa, tenere sempre presente anche la realtà territoriale. Fin dall'anno scolastico 2000/2001, oltre ai genitori e alle istituzioni locali, sono stati coinvolti nelle attività progettuali gli enti locali e le associazioni di categoria del settore di riferimento. Oltre a ciò,

com'è naturale, l'intervento didattico disciplinare e la conseguente azione organizzativa e amministrativa è stata volta nell'intento di:

- cercare di utilizzare al meglio le risorse umane di cui si dispone, ferma restando la funzione che ciascuno ricopre, sia in ordine alle varie "attitudini", sia in riferimento all'orario di servizio e allo specimen dell'offerta formativa.
- implementare le azioni didattiche di vario ordine al fine di innestare sul profilo didattico-formativo quello tecnico- professionale consolidandolo sempre di più. Al fine di favorire una positiva ed interattiva sinergia con il mondo del lavoro.
- tentare di migliorare l'apprendimento degli alunni e delle alunne sia nei vari ambiti disciplinari, sia sul piano formativo concorrendo alla crescita dei giovani nell'ambito della cittadinanza attiva.
- cercare di contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastici mirando ad evitare in particolare il prematuro drop-out di alunni mantenendoli legati alla scuola anche attraverso attività di partecipazione e recupero.
- svolgere, nei limiti del possibile, programmazioni didattiche curriculari personalizzate e rispettose delle differenze con particolare riguardo agli alunni diversamente abili e a quelli di cittadinanza non italiana
- utilizzare nel modo più corretto ed efficace possibile le risorse finanziarie assegnate, a vario titolo, all'Istituto sia sul piano gestionale, sia sul piano dei risultati didattici
- implementare la cultura dell'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire l'apprendimento attraverso la metodologia laboratoriale.
- mantenere costantemente funzionanti sia sul piano della strumentazione che degli approvvigionamenti le aule didattiche speciali quali i laboratori di cucina, sala e ricevimento-informatica.

Com'è doveroso che sia, tutta l'attività didattica posta in essere nei vari aspetti è stata improntata alla volontà di garantire e rendere esecutive tutte le azioni necessarie conseguenti alle delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto.

In funzione degli obiettivi prefissati e di quanto testé richiamato, oltre all'attività didattica ordinaria, si è lavorato attraverso le azioni dei docenti funzioni strumentali al P.O.f. che spesso, com'è doveroso che sia, sono state tra loro articolate, e si è praticata, come negli anni precedenti, la metodologia progettuale che si è dispiegata in particolare nei seguenti progetti:

- Educazione alla salute (P01). Questo progetto, attraverso le azioni poste in essere, ha coinvolto varie classi dei diversi anni di frequenza suscitando vivo interesse tra gli alunni e attenzione tra i docenti. Si è rivelato un paradigma importante per rendere più consapevoli gli studenti nei confronti di grandi tematiche quali la solidarietà, il volontariato, ma ha anche rappresentato un'opportunità primaria per confrontarsi in modo più consapevole da parte dei giovani con le grandi problematiche che li vedono protagonisti fornendo loro indicazioni per orientarsi e per fronteggiare gli eventuali disagi adolescenziali. Viva e diffusa la partecipazione degli alunni, crescente l'attenzione degli insegnanti al dialogo educativo. Alla realizzazione del progetto hanno prestato la loro opera a titolo gratuito medici e altri operatori sanitari dei servizi del territorio
- Progetto Unesco sulla sostenibilità (P28). Il progetto UNESCO è per l'Istituto particolarmente significativo in quanto ha consentito alla scuola di ottenere il riconoscimento non solo di scuola associata Unesco, ma gli ha consentito anche di entrare nel circuito Unesco International school insieme a sole altre cinque scuole in Italia. La partecipazione della classe selezionata sulla base della preparazione di base degli alunni è risultata costante e vivo l'interesse. Il progetto ha altresì consentito agli alunni di acquisire una metodologia di ricerca ed una sensibilità per la fondante tematica dello sviluppo sostenibile, fatto che concorre non poco alla formazione del cittadino. Gli studenti hanno partecipato con vivo interesse anche se non senza difficoltà vista la complessità del percorso. Il progetto nella fase finale è stato presentato presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi (città Unesco) in occasione di un convegno pubblico tenutosi in città al cospetto di autorevoli studiosi proprio in fatto di sviluppo sostenibile. La responsabile nazionale delle scuole Unesco ha fatto, al riguardo, pervenire per iscritto i suoi complimenti.
- Progetto UNESCO Longobardi (P75). Sempre nell'ambito dei finanziamenti Unesco, è stato possibile, nel 2013, svolgere un progetto di ricerca azione dedicato ai siti di origine longobarda in Italia e, dunque,

nella fattispecie umbra, a Spoleto e Campello sul Clitunno con successivo viaggio d'istruzione a Brescia. Il progetto è stato curato dalle classi terze di tutti gli indirizzi con eccezione di un'unica classe che non ha partecipato al viaggio d'istruzione a Brescia. Si è rivelato molto valido in quanto ha ben unito la fase di programmazione didattica ai momenti di "applicazione sul campo".

- Collaborazioni esterne (P31). Le attività didattiche di laboratorio di cucina, sala e ricevimento che si realizzano in occasione di collaborazioni esterne con enti locali, Usr Umbria, associazioni di categoria, altri istituti alberghieri di Italia etc. rappresentano un'alta opportunità formativa sul piano tecnico-professionale per gli studenti che vi prendono parte in quanto gli allievi hanno la possibilità di verificare sul campo quanto appreso in via teorica. Rappresentano altresì una possibilità di porre in essere da parte degli alunni e di verificare da parte dei docenti le competenze e non solo le conoscenze, tanto più allorchè si verificano degli imprevisti. Nelle collaborazioni esterne sono coinvolti alunni di quasi tutte le classi.. Tali attività consentono, peraltro, alla scuola di rimanere in stretto contatto con il territorio di riferimento e con quelli che sono i soggetti interagenti quali enti locali, associazioni di categoria ed associazioni culturali vicine al settore turistico-alberghiero, nonché di fornire da parte dell'Istituto un proprio piccolo contributo al marketing territoriale.
- Progetti di alternanza scuola lavoro (P45). Questo progetto afferisce ad un'area particolare che, dal 2011, è entrata nel piano di studi ordinamentale previsto dal Riordino Gelmini in sostituzione della precedente cosiddetta terza area professionalizzante. I progetti rappresentano un approfondimento dell'aspetto tecnico-professionale e sono articolati in attività di stage, partecipazioni a convegni, visite guidate alle aziende. Al progetto partecipano tutti gli alunni delle classi quarte e quinte e la frequenza delle attività sottese al progetto è propedeutica all'ammissione all'esame di Stato. I progetti hanno dato risultati positivi e l'alternanza scuola lavoro ben si è innestata come attività complementare a quella didattica strictu sensu contribuendo a fornire ulteriori competenze agli alunni.
- Progetto Corretta alimentazione (P57). Finalità primaria del progetto è quella di far conoscere fin dall'infanzia le regole fondamentali della corretta alimentazione. L'Istituto alberghiero di Assisi in questa prospettiva si pone come un importante presidio sul territorio soprattutto nei confronti delle scuole elementari. Ed è proprio dalle scuole primarie che pervengono le richieste di frequentare almeno un giorno i nostri laboratori di cucina e sala dove si svolgono lezioni tra gli alunni tutors appartenenti in genere alle classi terze o quarte e i piccoli allievi delle scuole elementari. Il progetto è stato senz'altro partecipato incontrando anche il favore delle insegnanti delle scuole primarie e ha rappresentato per i nostri alunni una bella opportunità per mettere alla prova quanto appreso in cucina ed alimentazione, nonché una verifica per testare le competenze espressive e relazionali.
- "Gustando Assisi" (P55). Il progetto consta di un'azione didattica che vede coinvolti numerosi alunni di tutte le classi quinte che, ormai in vista del diploma, prima di congedarsi dalla scuola e dalla città di Assisi (la maggior parte di loro sono pendolari), accolgono alunni e genitori delle future classi prime guidandoli in un percorso storico artistico gastronomico lungo le vie di Assisi. Il progetto è svolto in collaborazione con il Comune di Assisi e l'associazione culturale "Assisi SI" e vede coinvolti anche svariati docenti di diverse discipline. IL progetto ha conosciuto un grande afflusso di pubblico sia per l'itinerario, sia per le danze e le musiche medievali. All'iniziativa hanno partecipato il Sindaco e l'assessore comunale all'istruzione, ma anche molte famiglie.
- A scuola ricchi di culture differenze (P55). Il progetto ha come finalità primaria quella di creare un punto di aggregazione importante oltre il tempo curricolare della scuola che rappresenti una chance di integrazione e di positivo protagonismo anche per i ragazzi in difficoltà di apprendimento e per gli studenti di altra etnia. Prodotto finale di questa azione didattica è una rappresentazione musicale e teatrale serale che viene rivolta ai genitori, a tutto il personale della scuola e alla cittadinanza. L'iniziativa didattica ha visto l'entusiastica partecipazione degli alunni e anche di alcuni insegnanti, oltre le docenti che lavorano al progetto. I risultati in termini di socializzazione, di integrazione sono stati senz'altro significativi.
- Promossi con gusto 2 (P73). E' il titolo di un progetto che è stato finanziato dalla Regione Umbria e che un'insegnante di sala bar e ristorante ha destinato alle proprie classi di competenza. Ha previsto la conoscenza e la diffusione dei prodotti del territorio e, dunque, seppur in misura semplice, del marketing di territorio.

- Trinity (all'interno dell'attività A02). Il progetto è stato destinato agli alunni delle classi quarte e quinte per implementare lo studio della lingua inglese e per cercare di raggiungere una certificazione riconosciuta nei crediti internazionali. Tutti gli alunni che hanno partecipato hanno conseguito la certificazione.
- FSE Polonia (P58). Il progetto è nato in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Perugia che da anni intrattiene uno scambio culturale e commerciale con una regione del nord della Polonia che è la Warmia Masuria. Tra le forti misure di rinnovamento poste in essere a seguito dell'ingresso in Europa, questo dipartimento polacco ha individuato anche la valorizzazione del proprio patrimonio culinario anche e forse in primis attraverso la realizzazione di nuovi istituti alberghieri, nuovi non solo in quanto ad edifici, ma soprattutto nell'impianto didattico. In questa prospettiva la provincia di Perugia ha proposto di coinvolgere gli istituti alberghieri di Assisi, Spoleto e, successivamente, Città di Castello. A tale proposito, dunque, docenti e dirigenti di queste tre scuole hanno visitato nelle loro fasi di trasformazione e crescita le scuole polacche indicando possibili modelli e alcune buone pratiche e anche dirigenti e insegnanti degli istituti polacchi hanno fatto visita alle nostre scuole per vedere sul campo le attività didattiche indicate a modello. I docenti ed i dirigenti italiani hanno poi assunto il ruolo di una sorta di vidimatori dei processi messi in atto dagli istituti polacchi.
- Progetto Comenius multilaterale (P74). E' anche questo un progetto europeo che si basa sulle tradizioni culturali dei paesi partecipanti che, nella fattispecie, sono la Bulgaria, l'Italia, la Spagna, la Turchia, la Repubblica Ceca e la Polonia. Il progetto è destinato agli alunni delle classi quarte e classi quinte selezionati per merito in base alla valutazione conseguita all'esame di qualifica del monoennio di specializzazione (classi terze) nell'anno scolastico precedente. La prima visita, svoltasi a novembre 2012, ha avuto come terra d'accoglienza la Bulgaria, la seconda si è tenuta nella Repubblica Ceca, cui sono seguite quelle in Polonia ed in Turchia. Tutte le esperienze di mobilità sono state accolte favorevolmente ed apprezzate da alunni, docenti e famiglie. Il progetto è ancora in esecuzione. Anche in questo caso, particolarmente significativo si è rivelato conoscere le altre culture e praticare la lingua inglese.
- Lo Stato siamo noi (P64). L'iniziativa rivolta ad alunni di classi di diversi anni di corso, è stata svolta in collaborazione con la sezione provinciale dell'Archivio di Stato di Perugia ed in particolare con la sezione locale di Assisi da un lato e con la Provincia di Perugia dall'altro, con la finalità primaria di insegnare la storia in modo più diretto e coinvolgente partendo dall'analisi delle fonti primarie, cioè i documenti d'epoca. E' stato considerato in modo più circostanziato il periodo che va dall'Unità d'Italia in poi. La realizzazione del progetto, che ha visto un'alternanza di lezioni tra le aule scolastiche e la sede dell'archivio di stato, ha visto una positiva partecipazione da parte degli alunni e ha consentito all'Istituto di essere premiato, con un terzo posto, proprio dall'Amministrazione Provinciale, ma soprattutto di avere una buona ricaduta didattica nel rinnovato interesse degli alunni per lo studio della storia grazie alla metodologia scelta.
- Centro sportivo (all'interno dell'attività A02). L'attivazione del presente progetto rappresenta una significativa opportunità per tutti gli studenti e le studentesse che vogliano praticare sport. Lo possono fare gratuitamente a scuola con i loro insegnanti di pomeriggio, al di là delle ore di curricolarità. Il centro sportivo, articolato nelle varie specialità sportive, ha visto partecipi tutti i docenti di educazione fisica e molti studenti dell'Istituto che, tra l'altro, hanno chiesto di organizzare anche dei tornei interni che hanno rappresentato degli importanti momenti di socializzazione. Non si sono potute svolgere tutte le attività previste per l'assenza prolungata per motivi di salute di una docente.
- Sui passi di Chiara (all'interno dell'attività A02). Il progetto ha riguardato una ricerca-azione posta in essere da un gruppo di insegnanti, coordinato da una delle docenti di religione, e avente per oggetto il significato storico e spirituale di Chiara di Assisi. Nel corso dell'attività ci si è avvalsi del contributo di un'esperta che ha svolto a titolo gratuito la propria prestazione. Gli alunni di varie classi hanno partecipato costruttivamente nel corso dei mesi beneficiando del progetto sia sul piano dell'approfondimento delle conoscenze, sia sul piano del miglioramento del comportamento. Il progetto, nel suo complesso, non ha comportato spese.

- “A scuola insieme e sicuri” (P76). La Regione Umbria ha emanato , nel gennaio 2013, un bando per il settore dell’istruzione finanziato dai fondi per il sociale. L’istituto ha partecipato presentando la necessità di vigilare maggiormente sugli alunni in generale ed in particolare sui numerosi alunni disabili con particolare riguardo alle lezioni che si svolgono nei laboratori di cucina. Dunque, a questo riguardo, il progetto approvato e finanziato dalla Regione Umbria, ha consentito di stipulare un contratto di prestazione d’opera con un collaboratore scolastico. Un’unità in più, soprattutto nel periodo degli esami di qualifica, si è rivelata preziosa, soprattutto, appunto, per gli alunni disabili che hanno potuto dispiegare pienamente la loro espressività.
- Aggiornamento e formazione (P08). L’attività di formazione del personale docente ed a.t.a. è stata nel corso del 2013 svolta usufruendo prevalentemente delle numerose proposte avanzate dall’Usr Umbria che ha organizzato giornate di studio sulla dislessia e sull’innovazione didattica. Per quanto riguarda la sicurezza di cui al DL.81/2008 ugualmente si è potuto usufruire di altrettanti corsi gratuiti messi in opera da agenzie formative. Un’altra parte di formazione sempre nell’ambito della sicurezza, si è, invece, svolta in istituto in primavera per tutto il personale docente ed a.t.a. curata dal responsabile servizio prevenzione e protezione. Si è impegnata inoltre una parte delle risorse a disposizione previste destinata alla formazione del personale amministrativo (per il quale non esistevano proposte gratuite) in ordine alle innovazioni normative e ai conseguenti compiti cui detto personale è stato chiamato. La formazione svolta è stata ben accolta dal personale ed ha significato sicuramente un momento importante per affrontare il lavoro con maggiori strumenti cognitivi a disposizione.

In quest’ultima prospettiva, naturalmente e doverosamente, la scuola ha attivato i corsi di recupero nei due momenti dell’anno in cui si consegnano le pagelle, cioè febbraio e giugno, a sostegno di tutti quegli alunni che ne abbiano avuto necessità

Dall’analisi dei conti e dei modelli contabili si può ragionevolmente e verosimilmente ritenere che vi è una sostanziale corrispondenza tra quanto ipotizzato in fase previsionale ,nelle schede finanziarie relative alle attività e ai progetti del piano dell’Offerta Formativa, e quanto poi effettivamente sostenuto in termini di costi e spese.

I progetti e le attività deliberati dal collegio dei docenti e adottati da consiglio d’Istituto, sul piano della valenza didattico-educativa e tecnico-professionale, sembrano vedere confermato il proprio significato in quanto sostanzialmente corrispondenti alle finalità che li hanno originati nel tentativo di rispondere alle esigenze formative degli alunni e delle loro famiglie, nonché alle istanze culturali, latu sensu, del territorio. A conferma di quanto appena affermato, sono giunte all’inizio dello scorso marzo ben 233 iscrizioni alle classi prime che funzioneranno per l’anno scolastico 2014/15, questo a rappresentare che, appunto, l’utenza ed il territorio hanno apprezzato il lavoro svolto. Ciò nonostante in chi scrive c’è consapevolezza che il tasso di abbandono e di insuccesso delle classi prime e seconde va monitorato con grande attenzione e innovazione didattica e la futura attività progettuale dovrà concentrarsi, come sempre, anche su questo aspetto. Al riguardo le/i docenti funzioni strumentali, docenti di sostegno e la scrivente stanno lavorando anche sulle metodologie da applicare agli alunni riconosciuti come portatori di bisogni educativi speciali.

Così come ipotizzato nella relazione al consuntivo del 2012, il lavoro del Direttore s.g.a e della scrivente si è, tra l’altro, concentrato sulla realizzazione di un nuovo laboratorio di cucina visto, appunto, l’incremento delle classi. La parte strutturale curata dall’amministrazione provinciale di Perugia, sta per essere completata proprio in questi giorni. La dotazione del laboratorio in questione, che invece spetta alla scuola, è stata parzialmente resa possibile da un contributo erogato alla scuola dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, a fronte della partecipazione ad un bando emesso dalla stessa Fondazione.

Inoltre nel corso del primo trimestre 2013 l’Istituto è stato oggetto di tre intrusioni notturne da parte di ignoti, che hanno asportato la gran parte della dotazione informatica, per la precisione 32 notebook, un Ipad e un tablet, oltre ad un televisore e un videoproiettore. La Scuola, pertanto nell’intento primario di mantenere tutta la strumentazione necessaria (e persino indispensabile) onde consentire alle/agli studentesse/studenti di continuare ad usufruire, anche nell’ambito della filosofia del progetto nazionale “Classe 2.0”, della metodologia sottesa alla didattica laboratoriale e multimediale, ha ritenuto di dover provvedere a riacquistare la dotazione oggetto di furto, affinché appunto, la didattica non avesse a risentirne. Dunque, l’Istituto ha investito a somma di circa 17.000,00 euro per il reintegro di quanto asportato e la sua messa in sicurezza in apposito armadio blindato, per l’acquisto di due videoproiettori multimediali con prestazioni equivalenti alle lim e per la manutenzione della dotazione esistente.

Dopo questi episodi e l'ennesima reiterata richiesta, la Provincia ha installato un impianto d'allarme presso la sede centrale.

In conclusione si può altresì ed in generale affermare che le scelte fondanti individuate in fase di programmazione sono state sostanzialmente rispettate ed il rapporto tra gli obiettivi attesi, i risultati conseguiti e le risorse impegnate è abbastanza positivo.

Sulla base degli elementi trattati, degli atti e dei documenti giacenti presso questo ufficio, si sottopone ai Revisori dei Conti l'esame del Conto Consuntivo 2013 al fine di verificare la regolarità della gestione finanziaria e patrimoniale. Dopo il predetto esame, il Conto consuntivo 2013 verrà sottoposto al Consiglio di Istituto per la relativa approvazione.

Assisi, li 22 marzo 2014

Il Dirigente scolastico
Preside Bianca Maria Tagliaferri